

**QUARTO CONGRESSO SVIZZERO DI
STORIA DELL'ARTE**
**FOURTH SWISS CONGRESS FOR ART
HISTORY**

6 – 8 GIUGNO 2019

**UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA
ITALIANA, MENDRISIO
ACCADEMIA DI ARCHITETTURA**

BENVENUTO

A nome dei membri del comitato dell'Associazione svizzera degli storici e storiche dell'arte ASSSA e dell'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura ISA dell'Università della Svizzera italiana, vi diamo il benvenuto al Quarto Congresso svizzero di storia dell'arte.

Sin dal 2010 i Congressi svizzeri di storia dell'arte si sono affermati come la più importante piattaforma nazionale, creata allo scopo di fare il punto della situazione sulla disciplina in una prospettiva internazionale. In questa edizione sono previste nove sezioni tematiche, numerosi incontri plenari e un forum dedicato alle dottorande e ai dottorandi, al fine di discutere i problemi e le prospettive critiche più aggiornate, facendo luce sullo stato attuale della ricerca e dell'insegnamento della storia dell'arte.

Dopo Berna, Losanna e Basilea, il Congresso si svolgerà quest'anno nella Svizzera italiana, a Mendrisio, dove accoglieremo per la prima volta un paese invitato: l'Italia. Ringraziamo dunque le colleghe e i colleghi della Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte CUNSTA per aver acconsentito a presentare una panoramica del lavoro svolto in Italia in campo storico-artistico.

I Congressi svizzeri di storia dell'arte sono occasioni ambiziose. Ringraziamo calorosamente quanti abbiano offerto il loro prezioso contributo, senza il cui sostegno tali congressi sarebbero difficilmente realizzabili. Grazie alla loro collaborazione è stato possibile dare vita a uno scambio che si protrae ben oltre la dimensione abituale del lavoro storico-artistico.

Siamo convinti che una visione critica degli aspetti storici che animano il quadro sociale e culturale del nostro tempo sia essenziale e debba essere costantemente rinegoziata attraverso il dialogo reciproco e il dibattito. Ci auguriamo perciò che il Congresso possa contribuire ad ampliare questa visione suscitando nuovi stimoli e idee!

Sonja Hildebrand, Daniela Mondini, Christoph Frank, Università della Svizzera italiana / ASSSA & Marianne Burki, Presidente ASSSA / Pro Helvetia

Con il contributo di:
With the financial support of:

Schweizerische Akademie der Geistes- und Sozialwissenschaften
Académie suisse des sciences humaines et sociales
Accademia svizzera di scienze umane e sociali
Academia svizra da ciencias humanas e sociais
Swiss Academy of Humanities and Social Sciences



SCHWEIZERISCHER NATIONALFONDS
ZUR FÖRDERUNG DER WISSENSCHAFTLICHEN FORSCHUNG



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

WELCOME

On behalf of the Board of the Swiss Association of Art Historians (VKKS) and the Institute for the History and Theory of Art and Architecture ISA (Università della Svizzera italiana), we are delighted to welcome you to the Fourth Swiss Congress of Art History.

The Swiss Congresses for Art History have become successfully established since 2010 as a national platform for assessing the discipline's current situation in the international context. Continuing in this tradition, this year's meeting in Mendrisio will be providing opportunities to present and discuss positions, problems and perspectives in art-historical research, teaching work and practice in nine parallel sections, numerous plenary events and also a forum for doctoral candidates.

Following the meetings in Bern, Lausanne and Basel, this year's Congress is being held in Italian-speaking Switzerland. It is a very special pleasure for us in Mendrisio to be able for the first time to welcome a guest nation to the meeting. We are grateful to our colleagues from the Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte CUNSTA for the insights into art-historical work in Italy that they will be giving us.

The Swiss Congresses on Art History are ambitious meetings that would not be possible without generous support from numerous sponsors. It is their assistance that enables us to have discussions and exchanges of views that go far beyond the everyday routine, and we would like to express our warm thanks to them.

We are convinced that a critical understanding of the historical dimension of society and culture is essential. This type of understanding always needs to be freshly negotiated and can only arise through a process of dialogue that is controversial and constructive in equal measure. In this spirit, we hope everyone will enjoy a stimulating and challenging time at the Congress over the next few days!

Sonja Hildebrand, Daniela Mondini, Christoph Frank, Università della Svizzera italiana / VKKS & Marianne Burki, President of VKKS / Pro Helvetia



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC



Città di
Mendrisio



BancaStato

MUSEO
VINCENZO
VELA

CAFFÈ
CHICCO
D'ORO®

PROGRAMMA PROGRAM

Giovedì, 6 giugno 2019

Palazzo Canavée / Teatro dell'architettura

dalle 9.00 **Accoglienza & registrazione** Arrival & registration
Palazzo Canavée Foyer

9.00 – 14.00 **Attività complementari** Complementary events

10.00 – 12.30 **Visite guidate*** Guided tours*
Villa Argentina & Chiesa di Santa Maria in Borgo
Visita guidata di Villa Argentina e della Chiesa di Santa Maria in Borgo, Mendrisio, organizzata dal Servizio monumenti dell'Ufficio dei beni culturali del Canton Ticino

11.00 – 12.30 **Biblioteca dell'Accademia di architettura**
Visita guidata della Biblioteca dell'Accademia di architettura

* La partecipazione alle visite guidate sarà possibile solo previa iscrizione, da effettuare compilando il modulo online.

Presentazione dei poster Poster presentations
Esposizione dei poster dei dottorandi delle università svizzere

Visita di un museo Museum visit (S. 19)
Durante il congresso i partecipanti possono usufruire dell'ingresso gratuito nei seguenti musei: Fondazione Marguerite Arp, m.a.x. museo, Museo d'arte della Svizzera italiana MASI, Museo d'arte di Mendrisio, Museo delle culture, Museo Villa dei Cedri, Museo Vincenzo Vela, Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Spazio-1(Collezione Giancarlo e Danna Olgiati), Teatro dell'architettura

InfoForum InfoForum
Presentazioni e incontri con i rappresentanti delle case editrici d'arte, associazioni, organi di informazione e istituzioni attive in ambito culturale

14.00 – 14.30 **Benvenuto** Welcome
Teatro dell'architettura
Raffaella Castagnola Rossini, Direttrice Divisione della cultura e degli studi universitari, Repubblica e Cantone Ticino, Boas Erez, Rettore Università della Svizzera italiana, Marianne Burki, Presidente ASSSA / Pro Helvetia & Sonja Hildebrand, Università della Svizzera italiana / ASSSA

- 14.30 – 16.00 **Sessione plenaria del paese invitato: Italia**
Teatro dell'architettura
**LA STORIA DELL'ARTE IN ITALIA: IDENTITÀ,
APERTURE, PROSPETTIVE**
Fulvio Cervini, CUNSTA / Università di Firenze
- Aperture e prospettive nella storia dell'arte italiana, oggi**
Marco Collareta, Università di Pisa
- Orientamenti e incroci internazionali nella storia-
grafia dell'arte contemporanea**
Maria Grazia Messina, Università di Firenze
- Lettere d'artista. Roma – Europa (XVIII – XIX secolo).
Primi risultati e prospettive di una ricerca transna-
zionale**
Carla Mazzarelli, Università della Svizzera italiana & Susanne
Adina Meyer, Università di Macerata
- Storia dell'arte, patrimonio e identità in una realtà
industriale: il caso di Taranto**
Stefania Castellana, Università del Salento
- 16.00 – 16.30 Pausa caffè
- 16.30 – 17.00 **Conférence plénière Section II** Teatro dell'architettura
**L'exotique comme procédé. Regards sur la Suisse
à l'époque moderne**
Noémie Etienne, Universität Bern
- 17.00 – 17.30 **Keynote lecture Session III** Teatro dell'architettura
Perspectives in digital art history
Thomas Hänslì, Swiss Art Research Infrastructure SARI,
Universität Zürich / ETH Zürich & Matthias Oberli, Schweizeri-
sches Institut für Kunstwissenschaft
- 17.45 – 19.15 **Forum degli studiosi emergenti** **Emerging scho-
lars' forum**
- Discussione** **Discussion** 17.45, Palazzo Canavée, Foyer
Presentazione dei poster dei dottorandi delle università svizzere
- Premiazione** **Premiation** 19.00, Palazzo Canavée, C0.63-64
Assegnazione dei premi per le migliori presentazioni
- 19.30 **Visita & aperitivo** **Visit & aperitif**
Teatro dell'architettura
Visita guidata del Teatro dell'architettura con Mario Botta e
visita libera della mostra *Landscape and Structures – Un in-
ventario personale di Jürg Conzett, fotografato da Martin Linsi.*
Segue un aperitivo di benvenuto

PROGRAMMA PROGRAM

Venerdì, 7 giugno 2019

Palazzo Canavée / Teatro dell'architettura

- 8.45 – 12.00 **Sezione I** Palazzo Canavée, C0.61 (S. 9)
Il rapporto tra tutela e ricerca storico-artistica in Italia, oggi
- Section II** Palazzo Canavée, C0.62 (S. 10)
Une Suisse exotique ? Art, culture matérielle et histoire des collections à l'échelle globale (1600 – 1800)
- Session III** Palazzo Canavée, C0.63-64 (S. 11)
Quid pro quo: linked data in art history research
- 12.15 – 13.15 **Assemblea generale ASSSA**
General assembly VKKS
 Palazzo Canavée, C0.63-64
- 12.15 – 13.15 **Tech Lunch*** Palazzo Canavée, Foyer
Bits and bites
 Organized by the Swiss Art Research Infrastructure SARI, Universität Zürich / ETH Zürich
 Direction: Thomas Hänsli, SARI & Mattias Oberli, Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft
- In light of rapid developments of digital research technologies and increasing requirements regarding the sustainability and re-usability of research data, today researchers are facing growing methodological and technological challenges more than ever. The “bits and bites” tech lunch event provides the stage to present ongoing and upcoming digital research projects, to exchange methodological and technological expertise, and to connect the growing number of actors in digital research.
- * Limited number of participants. Registration obligatory
- 13.30 – 16.45 **Sektion IV** Palazzo Canavée, C0.61 (S. 12)
Die Relevanz der Provenienz. Aktuelle Dimensionen der Provenienzforschung in Theorie und Praxis
- Sezione V** Palazzo Canavée, C0.62 (S. 13)
Gli scultori dei laghi e il Rinascimento in Europa. La scultura e le arti a confronto
- Sezione VI** Palazzo Canavée, C0.63-64 (S. 14)
Fototesti

- 17.00 – 17.30 **Plenarvortrag Sektion IV** Teatro dell'architettura
Werke und ihre Geschichte. Die Zukunft der Provenienzforschung
 Nikola Doll, Kunstmuseum Bern & Esther Tisa Francini,
 Museum Rietberg
- 17.30 – 18.00 **Conferenza plenaria Sezione V** Teatro dell'architettura
Una nuova geografia artistica? Percorsi di scultori nell'Europa del Rinascimento
 Laura Damiani Cabrini, ricercatrice indipendente, Lugano
- 18.00 – 18.30 **Conferenza plenaria Sezione VI** Teatro dell'architettura
Fototesti: tra materialità e poesia
 Marco Maggi & Vega Tescari, Università della Svizzera italiana
- 19.30 – 20.30 **Tavola rotonda* Round table***
 Museo Vincenzo Vela, Ligornetto
Der Sinn des Museums Il senso del museo
 Con Inka Bertz, Jüdisches Museum Berlin, Bernadette Collenberg-Plotnikov, Ruhr-Universität Bochum, Luca Dal Pozzolo, Osservatorio Culturale del Piemonte / Università di Bologna, Christoph Frank, Università della Svizzera italiana & Gianna Mina, Museo Vincenzo Vela
 Moderatore: Rolf Pellegrini, Radio SRF
- 20.30 – 21.30 **Visita & aperitivo Visit & reception**

* A causa del numero limitato di posti, la partecipazione è possibile solo previa iscrizione, da effettuare compilando il modulo online. La trasferta al Museo Vincenzo Vela è organizzata dal Segretariato del congresso.

PROGRAMMA

PROGRAM

Sabato, 8 giugno 2019

Palazzo Canavée / Teatro dell'architettura

- 9.00 – 12.15 **Session VII** Palazzo Canavée, C0.61 (S. 15)
Architecture and embodied cognition. Historical and theoretical perspectives
- Sektion VIII** Palazzo Canavée, C0.62 (S. 16)
Fieri Fecit. Zum Stifterwesen in Rom und der Campagna Romana, 1050 – 1300
- Section IX** Palazzo Canavée, C0.63-64 (S. 17)
Une affaire sans importance ? L'exécution de l'œuvre à l'épreuve de pratiques conceptuelles
- 13.45 – 14.15 **Keynote lecture Session VII** Teatro dell'architettura
Rethinking a connection: Architecture and embodied cognition
 Giovanna Targia, Universität Zürich
- 14.15 – 14.45 **Plenarvortrag Sektion VIII** Teatro dell'architettura
Ein Stifternetzwerk aus Rom und der Campagna Romana. Stiftungen zur Förderung des jungen Ordens der Augustiner-Eremiten in S. Maria del Popolo
 Almuth Klein, Università della Svizzera italiana
- 14.45 – 15.15 **Conférence plénière Section IX** Teatro dell'architettura
« L'idée est une machine qui fait de l'art ». L'exécution de l'œuvre à l'épreuve de pratiques conceptuelles
 Ileana Parvu, Haute École d'Art et de Design – Genève
- 15.45 – 16.45 **Discussione finale Final panel discussion**
 Teatro dell'architettura
Osservazioni dalle discipline affini e dai paesi confinanti
 Con Walter Angonese, Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, Fulvio Cervini, CUNSTA / Università di Firenze, Sara Garau, Istituto di studi italiani, Università della Svizzera italiana, Stefano Prandi, Istituto di Studi italiani, Università della Svizzera italiana & Ruggero Tropeano, Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana
 Moderatore: Tobia Bezzola, Museo d'Arte della Svizzera italiana
- 16.45 **Conclusione del congresso Conclusion of the congress**
 Con Marianne Burki, Presidente ASSSA / Pro Helvetia & Daniela Mondini, Università della Svizzera italiana

SEZIONI I-III

VENERDÌ, 8.45 – 12.00

SEZIONE I

PAESE INVITATO: ITALIA

Palazzo Canavée, C0.61, venerdì mattina, 8.45 – 12.00

IL RAPPORTO TRA TUTELA E RICERCA STORICO-ARTISTICA IN ITALIA, OGGI

Fulvio Cervini, CUNSTA / Università di Firenze

Si propone una riflessione sulla coscienza critica del patrimonio artistico italiano, reso ancor più fragile dai recenti terremoti, intesa come parte essenziale della tutela. Ne consegue l'importanza della comunicazione e della condivisione pubblica degli esiti della ricerca, declinata nei diversi aspetti disciplinari e metodologici, che mette in risalto la responsabilità sociale e la funzione civile degli storici dell'arte.

Gli interventi proposti insistono sulla funzione della storia dell'arte davanti ai grandi eventi traumatici, sul nesso fra conservazione e valorizzazione e su alcuni episodi emblematici di tutela di edifici medievali. Lo scopo è anche di verificare come negli ultimi anni la storia dell'arte ha inciso (o non inciso) nel contrasto italiano alle situazioni di emergenza. Ne scaturisce un panorama dinamico, ricco di spunti su quanto la disciplina ancora può fare per migliorare la qualità del Paese attraverso la difesa del suo patrimonio culturale.

- 9.00 – 9.30 **TRACTION. TRauma and reACTION: cultural heritage, institutions, laws and communities**
Denise La Monica, Università di Pisa
- 9.30 – 10.00 **Danni sismici, pronti interventi, ricostruzioni: le sorti del patrimonio culturale nelle aree a rischio sismico**
Valentina Valerio, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Roma
- 10.00 – 10.30 **Si può prevenire senza distruggere? Il difficile caso degli edifici medievali affrescati**
Giovanna Valenzano, Università di Padova
- 10.30 – 11.00 Pausa caffè
- 11.00 – 11.30 **Tutela preventiva e valorizzazione del patrimonio culturale in Italia. Un binomio per nulla scontato**
Teodoro De Giorgio, Istituto italiano di scienze umane di Firenze
- 11.30 – 12.00 **Storia dell'arte e tutela territoriale: dal secondo Novecento a oggi**
Michela Di Macco, Sapienza Università di Roma

SECTION II

Palazzo Canavée, C0.62, venerdì mattina, 8.45 – 12.00

UNE SUISSE EXOTIQUE ? ART, CULTURE MATÉRIELLE ET HISTOIRE DES COLLECTIONS À L'ÉCHELLE GLOBALE (1600 – 1800)

Noémie Etienne & Chonja Lee, Universität Bern

Dans quelle mesure la circulation des personnes, des œuvres d'art, des artefacts et des technologies a-t-elle transformé la production artistique en Suisse à l'époque baroque et durant les Lumières ? Etudier la mobilité des objets et des acteurs permet d'éclairer les mécanismes de mise en image, de description et de collection qui fabriquent l'exotique. Nous nous intéressons notamment aux transferts techniques, en particulier aux savoir-faire venus d'Asie qui s'implanteront en Suisse. De plus, cette rencontre est l'occasion de s'interroger sur la terminologie utilisée pour qualifier ces échanges. Que faire de termes tels que *hybride*, *interculturel*, ou encore *zones de contact* ? Sans répondre de manière définitive à ces questions, nous souhaitons cerner la diversité et la pluralité des trajectoires pour éclairer la place artistique et culturelle de la Suisse durant l'une des premières phases de globalisation culturelle et économique.

- 9.00 – 9.30 **La costruzione della natura alpina come esotismo?**
Simona Boscani Leoni, Universität Bern / Université de Lausanne
- 9.30 – 10.00 **Pierre-Eugène Du Simitière (1737 – 1784) ou l'américanisation d'un antiquaire suisse**
Dominique Poulot, Sorbonne Université, Paris
- 10.00 – 10.30 **La Chine à Fribourg : de l'engouement pour les faïences à décors orientaux**
Denis Decrausaz, Musée d'art et d'histoire Fribourg
- 10.30 – 11.00 Pausa caffè
- 11.00 – 11.30 **La peinture sous verre chinoise au 18^e siècle. Une rencontre artistique Chine – Occident**
Elisa Ambrosio, Vitrocentre Romont / Vitromusée Romont & Thierry Audric, Vitrocentre Romont
- 11.30 – 12.00 **The failure of Swiss porcelain**
Meredith Martin, New York University

SESSION III

Palazzo Canavée, C0.63-64, venerdì mattina, 8.45 – 12.00

QUID PRO QUO: LINKED DATA IN ART HISTORY RESEARCH

Thomas Hänslı, Swiss Art Research Infrastructure SARI, Universität Zürich / ETH Zürich & Matthias Oberli, Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft

High-quality, standardized and freely accessible (reference) data from trustworthy sources are essential in enabling art history researchers to analyze the constantly growing mass of available data according to scientific criteria and to collate data from various sources like specific research portals, library platforms, holding catalogues, and also cross-institutional image databases as efficiently as possible. In Linked Open Data (LOD)'s worldwide network, reference data on individuals, works of art, locations, institutions, genres and much more besides held in archives, libraries, museums and research institutes can be evaluated and combined across a broad spectrum of databases thanks to standardized ontologies (such as CIDOC-CRM). In this system of knowledge enhancement, the principle of "give and take" or "quid pro quo" plays a fundamental role in assuring the quality, integration and analysis of a highly diverse range of art-historical data sources.

- 9.00 – 9.30 **Collaborating in Late Hokusai ResearchSpace: big data and individual contribution**
Stephanie Santschi, Universität Zürich / The British Museum
- 9.30 – 10.00 **Mining authoritativeness in art history. Semantic web applications for photo archives and connoisseurship**
Marilena Daquino, Università di Bologna (co-author: Francesca Mambelli, Università di Bologna / Fondazione Federico Zeri, Bologna)
- 10.00 – 10.30 **Digital editing of heterogeneous documents: application of graph databases to the Semper edition**
Elena Chestnova, Università della Svizzera italiana (co-author: Carmen Aus der Au, ETH Zürich)
- 10.30 – 11.00 Pausa caffè
- 11.00 – 11.30 **Assigning persistent identifiers to art and design entities**
Julien A. Raemy, Haute école de gestion de Genève (co-author: René Schneider, Haute école de gestion de Genève)
- 11.30 – 12.00 **Connecting digital scientific databases of the Corpus Vitrearum using iconographic descriptions – an example from Germany, Austria and Switzerland**
Sarah Amsler, Vitrocentre Romont & Sarah Pittroff, Akademie der Wissenschaften und der Literatur Mainz (co-authors: Christoph Hoffmann, Austrian Academy of Sciences, Wien & Torsten Schrade, Akademie der Wissenschaften und der Literatur Mainz)

SEZIONI IV-VI

VENERDÌ, 13.30 – 16.45

SEKTION IV

Palazzo Canavée, C0.61, venerdì pomeriggio, 13.30 – 16.45

DIE RELEVANZ DER PROVENIENZ. AKTUELLE DIMENSIONEN DER PROVENIENZFORSCHUNG IN THEORIE UND PRAXIS

Nikola Doll, Kunstmuseum Bern, Bernd Nicolai, Universität Bern, Floria Segieth-Wulfert, Hochschule der Künste Bern & Esther Tisa Francini, Museum Rietberg

Die «Washington Principles» 1998 und der «Fall Gurlitt» 2012 sind Eckdaten in der Historiographie der Provenienzforschung. Die Auffindung von Werken aus dem Nachlass des Kunsthändlers Hildebrand Gurlitt löste international, und mit der Berner Annahme des Gurlitt-Erbes auch in der Schweiz die kritische Evaluierung der Washingtoner Grundsätze zum Umgang mit NS-Raubkunst aus. Zugleich mehren sich Fragen zu ethnologischen und archäologischen Objekten mit kolonialen Herkunftszusammenhängen.

Die Sektion zeigt die Komplexität von Provenienzforschung, ihrer Methoden und Herausforderungen. Die Schweizer Perspektive spricht den Kunsthandel während des Nationalsozialismus an, die Museums- und Sammlungsgeschichte der Nachkriegszeit sowie Provenienzforschung in Sammlungen mit aussereuropäischen Objekten. Chancen zur Professionalisierung und Weiterentwicklung bieten sich mit den Digital Humanities und Lehrangeboten von Hochschulen.

Die wissenschaftliche Zusammenarbeit von Museen und Hochschulen, von Sammler*innen und Händler*innen muss keine Utopie sein.

- 13.45 – 14.15 **Spenden und Ankäufe: Die rasche Erweiterung der Kunstsammlung des Museum zu Allerheiligen nach der Bombardierung Schaffhausens 1944**
Andreas Rüfenacht & Luca Stoppa, Museum zu Allerheiligen Schaffhausen
- 14.15 – 14.45 **Die Kunsthandel AG Luzern. Kunsthandel und Grenztransfers am Beispiel von Julius Böhler und seinen Filialen in München, Berlin, Luzern, Paris und New York zwischen 1919 und 1945**
Meike Hopp, Zentralinstitut für Kunstgeschichte, München
- 14.45 – 15.15 **Tracking provenances through the artifacts study: from the 18th century explorations to the Swiss museum collections**
Claire Brizon, Universität Bern
- 15.15 – 15.45 Pausa caffè
- 15.45 – 16.15 **4000 Blatt in 2 Jahren. Sammlungspflege und Provenienzforschung dank Standardisierung und dezentraler Referenzierung**
Joachim Sieber, Kunsthaus Zürich
- 16.15 – 16.45 **Provenienzforschung an der Universität. Das Beispiel ostasiatische Kunst in der Lehre**
Christine Howald, Technische Universität Berlin

SEZIONE V

Palazzo Canavée, C0.62, venerdì pomeriggio, 13.30 – 16.45

GLI SCULTORI DEI LAGHI E IL RINASCIMENTO IN EUROPA. LA SCULTURA E LE ARTI A CONFRONTO

Laura Damiani Cabrini, ricercatrice indipendente, Lugano

La sezione parte da una riflessione sull'affermazione dei cosiddetti *scultori dei laghi* a cavallo tra XV e XVI secolo in vari contesti europei, a partire dal cantiere del Duomo di Milano, luogo di apprendistato, formazione e affermazione delle maestranze provenienti dalle regioni più settentrionali del Ducato di Milano. Dalla metà del XV secolo Genova si impone quale luogo di importazione, lavorazione e esportazione del marmo. La rete produttiva creata dagli scultori della zona del Ceresio si sarebbe innestata su quella commerciale e finanziaria della capitale ligure, con vari punti di affaccio sul Mediterraneo. Alla logica migratoria sembrano resistere invece i membri della famiglia Rodari, benché il loro background formativo sia per molti versi ancora da sondare. Nel corso del XVI gli artisti avrebbero dirottato i loro percorsi verso il Nord delle Alpi, dando un contributo fondamentale alla produzione artistica del Cinquecento in Boemia e nelle altre regioni dell'Europa centrale.

13.45 – 14.15 **Il ciclo delle sculture nelle mensole del Duomo di Milano**

Laura Cavazzini, Università di Trento

14.15 – 14.45 **Filippo da Carona e Andrea da Ciona: novità e questioni aperte**

Aldo Galli, Università di Trento

14.45 – 15.15 **Rete genovese e rete lombardo-svizzera: innesto di un processo produttivo a scala europea nel primo Cinquecento**

Grégoire Extermann, Université de Genève

15.15 – 15.45 Pausa caffè

15.45 – 16.15 **La cultura figurativa dei *maestri dei laghi* fra tradizione e modernità**

Lara Calderari, Ufficio cantonale dei beni culturali Bellinzona

16.15 – 16.45 **Artisti dei laghi nell'epoca rinascimentale a Praga e in Boemia**

Jana Zapletalová, Università di Olomouc

SEZIONE VI

Palazzo Canavée, C0.63-64, venerdì pomeriggio, 13.30 – 16.45

FOTOTESTI

Marco Maggi & Vega Tescari, Università della Svizzera italiana

Attraverso l'esplorazione degli orizzonti teorici, artistici e letterari, che il connubio di immagine fotografica e parola costruisce, la sezione intende approfondire i punti di incontro, i confini e le soglie di questo specifico genere iconotestuale.

Con un approccio interdisciplinare, la sezione mira a focalizzare l'attenzione sulle dinamiche che regolano l'interazione della parola con la fotografia, dall'*ekphrasis* fotografica alle modalità di "montaggio" letterario, per soffermarsi su aspetti esegetici, di fruizione e di interpretazione della dimensione di parola e di quella visiva, come pure sul terzo orizzonte che queste ultime creano attraverso la loro unione. Quale ruolo riveste la fotografia nella dimensione referenziale del fototesto (o nel suo *détournement*)? Quali forme di autorialità soggiacciono ai fototesti? Quali temporalità li attraversano? Quale tipo di esperienza di lettura determinano? Da quali specifiche retoriche dello sguardo, del *layout*, del paratesto sono governati?

- 13.45 – 14.15 **Photographic meaning before photography – a revision of pictorial and poetical practices of perspective around 1800**
Johanne Mohs, Hochschule der Künste Bern
- 14.15 – 14.45 **Fotografie testi segni: note sul tema delle "varianti" in Guido Guidi**
Tiziana Serena, Università degli Studi di Firenze
- 14.45 – 15.15 **Interferenze tra fotografia e poesia nell'opera di Mario Giacomelli**
Giovanni Nassi, ricercatore indipendente, Carugate
- 15.15 – 15.45 Pausa caffè
- 15.45 – 16.15 **"Tu sei acqua". Dialogo e dissolvenza tra Roni Horn e Anne Carson**
Antonella Anedda, Università della Svizzera italiana
- 16.15 – 16.45 **Sperimentazione fototestuale nelle riviste autoprodotte tra gli anni Settanta e Ottanta: Abracadabra**
Regaida Comensoli, ricercatrice indipendente, Bellinzona

SEZIONI VII-IX

SABATO, 9.00 – 12.15

SESSION VII

Palazzo Canavée, C0.61, sabato mattina, 9.00 – 12.15

ARCHITECTURE AND EMBODIED COGNITION. HISTORICAL AND THEORETICAL PERSPECTIVES

Giovanna Targia, Universität Zürich

The aim of this session is to discuss the relationships between *embodied cognition* and architecture, examining the potentialities and limitations of this line of research within a broad historical and theoretical framework. The proposed contributions offer meaningful case studies of this approach, with reference to different chronologies and methodological instruments. Competences drawn from archaeology, architectural design, history of architecture and of historiography will interact in an interdisciplinary dialogue allowing to explore the ideas that lie at the very roots of the connection between architecture and the structure of the human body, in light of the recent studies on perception and cognition.

- 9.15 – 9.45 **Embodied cognition and ancient Roman representations of space and monuments. Towards a phenomenological approach**
Riccardo Olivito, IMT School for Advanced Studies Lucca
- 9.45 – 10.15 **Fischer von Erlach's vessels and the dis-ordering of architecture**
Steven Lauritano, University of Michigan
- 10.15 – 10.45 **Architecture, cognition, and the creation of surface and space: connecting Alberti and Semper**
Arthur K.C. Crucq, Leiden University
- 10.45 – 11.15 Pausa caffè
- 11.15 – 11.45 **Otto Rudolf Salvisberg (1882 – 1940) und die Bedeutung des Materials für die (Sinnes)Wahrnehmung von Architektur der Moderne**
Florin Gstöhl, Universität Bern
- 11.45 – 12.15 **Avatars: exploring the multisensory interior from the Vitruvian hut to contemporary science**
Isabella Pasqualini, LéaV / École nationale supérieure d'architecture de Versailles

SEKTION VIII

Palazzo Canavée, C0.62, sabato mattina, 9.00 – 12.15

FIERI FECIT. ZUM STIFTERWESEN IN ROM UND DER CAMPAGNA ROMANA, 1050 – 1300

Almuth Klein, Università della Svizzera italiana, Sabine Sommerer & Angela Yorck von Wartenburg, Universität Zürich

Mit der Formel «FIERI FECIT» liessen Stifter und Stifterinnen liturgischer und malerischer Ausstattungen in Kirchenräumen in Rom und Umgebung gängigerweise an sich erinnern. Vor dem Hintergrund der Kirchenreform, europaweiten Machtverlagerungen und den infolgedessen zu bewältigenden Krisen fokussiert die Sektion auf verschiedene Arten der Stifterrepräsentanz, etwa welche Schwerpunkte die einzelnen Stifter(-gruppen) zu setzen versuchten, und inwieweit Stiftungen aufeinander aufbauten oder zueinander in Konkurrenz traten. Besonderes Augenmerk liegt auf dem Profil und der Motivation von Klerus, Adel und Kommunen. Dabei soll der Blick von Rom auf das Umland der Ewigen Stadt ausweitend werden, um einer Diskussion darüber Raum zu geben, inwiefern die *romanitas* als Stilmerkmal und Legitimationszweck einen verbindlichen Parameter bot und nicht selten zu reziproken Bezügen führte.

Aufbauend auf den bereits erbrachten Ergebnissen der Forschungsprojekte *Die Kirchen der Stadt Rom im Mittelalter. 1050 – 1300* (Mendrisio / Zürich) und *La pittura medievale a Roma. 312 – 1431* (Lausanne / Viterbo) werden in unserer Sektion neue Forschungen zum Stifterwesen in und um Rom diskutiert.

- 9.15 – 9.45 **“per timore Dei et remedio anime mee”. Laien als Stifter hagiographischer Bildprogramme zur Zeit der Kirchenreform**
David F. Hobelleitner, Paris-Lodron-Universität Salzburg
- 9.45 – 10.15 **“cum omnibus officiniis perfecitur in amplitudine”. Precisioni e nuove proposte per le committenze nella cripta della cattedrale di Anagni**
Claudia Quattrocchi, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
- 10.15 – 10.45 **Bovo Famulus Tuus. Alla ricerca dell'uomo sotto il nome**
Alison Locke Perchuk, California State University, Channel Islands
- 10.45 – 11.15 Pausa caffè
- 11.15 – 11.45 **“Hic est papa Gregorius”: committenza e ideologia nella cappella di San Gregorio al Sacro Speco di Subiaco**
Chiara Paniccia, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo
- 11.45 – 12.15 **“det tibi Pancrati celestis gratia doni, hoc opvs abbi fieri qvi fecit Hvgoni”. A proposito dei due amboni di XIII secolo della chiesa di S. Pancrazio a Roma**
Marialuisa Zegretti, Sapienza Università di Roma / Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana di Roma

SECTION IX

Palazzo Canavée, C0.63-64, sabato mattina, 9.00 – 12.15

UNE AFFAIRE SANS IMPORTANCE ? L'EXÉCUTION DE L'ŒUVRE À L'ÉPREUVE DES PRATIQUES CONCEPTUELLES

Valérie Mavridorakis, Sorbonne Université, Paris & Ileana Parvu, Haute École d'Art et de Design – Genève

Dans les années 1960, différents artistes n'ont pas manqué de faire état de l'importance relative qu'ils accordaient à l'exécution de leurs œuvres. Sol LeWitt qualifiait celle-ci en 1967 de simple formalité (*perfunctory affair*), Robert Filliou posait en 1968 son principe d'équivalence (bien fait, mal fait, pas fait) et dans sa *Déclaration d'intention* de la même année, Lawrence Weiner estimait que pour exister, l'œuvre n'avait pas forcément besoin d'être exécutée. Ce sont là certes des affirmations qui tiennent de l'adoption d'une posture et qui doivent à ce titre être passées au crible de l'examen des œuvres, mais cela n'enlève rien à leur force théorique dont il nous faut prendre la mesure pour repenser l'exécution artistique. La section que nous proposons s'attachera à examiner ce qu'il en est du faire quand il est dissocié d'avec la réalisation matérielle des pièces. Que peut-on tenir pour « la main » de l'artiste au regard d'œuvres a priori peu manuelles ? Comment celle-ci peut-elle informer des pratiques qui ne lui laissent qu'une place très réduite ? Quelle fonction la main de l'auteur de l'œuvre assume-t-elle quand le faire est délégué ?

9.15 – 9.45 **Portrait de l'artiste conceptuel en luddite. Ian Burn et la question de l'artisanat**

Larisa Dryansky, Sorbonne Université, Paris

9.45 – 10.15 **Ideas in the making: materiality and authorship in conceptualist practices**

Christian Berger, Johannes Gutenberg-Universität Mainz / The Courtauld Institute of Art, London

10.15 – 10.45 **Writing (art history) as “material” practice**

Tilo Reifenstein, York St John University

10.45 – 11.15 Pausa caffè

11.15 – 11.45 **Collaborateurs et exécutants, la mise en œuvre de la délégation de la main de l'artiste**

Jean-Marie Bolay & Bénédicte Le Pimpec, Haute École d'Art et de Design – Genève

11.45 – 12.15 **La Lagerform chez Franz Erhard Walther**

Erik Verhagen, Université de Valenciennes

INFORMAZIONI INFORMATION

ISCRIZIONE REGISTRATION

L'iscrizione sarà ritenuta valida solo dopo il pagamento della tassa di partecipazione. Ogni partecipante è pregato di compilare il [modulo online](#) al link sottostante. Il termine ultimo di iscrizione è il **15 maggio**.
<https://form.arc.usi.ch/form/view.php?id=54359>

The registration becomes valid upon the transfer of the congress fee. For registration, please fill in the following [online form](#). Registration deadline is **May 15**.

<https://form.arc.usi.ch/form/view.php?id=54359>

Congresso	1 Giorno	2 o 3 Giorni
Membri ASSSA / Members VKKS	CHF 40.–	CHF 80.–
Non-Membro / Non-Members	CHF 50.–	CHF 100.–
Studenti / Students	gratis, previa iscrizione free, registration obligatory	

L'iscrizione sul posto comporta il pagamento di una tassa supplementare di CHF 20.–. In questo caso, però, non sono garantite le trasferte al Museo Vincenzo Vela per la serata del 7 giugno.

Registration on the day is possible with an additional fee of CHF 20.–. In the case of on-the-day registration the transfer to and from Museo Vincenzo Vela cannot be guaranteed.

ALLOGGIO ACCOMMODATION

Per informazioni e prenotazioni:

www.mendrisiottoturismo.ch > Pianifica > Dove dormire

Il segretariato del congresso non effettua prenotazioni alberghiere per gli uditori.

For information and booking see

www.mendrisiottoturismo.ch > Plan > Where to sleep

The congress secretariat does not book hotel stays for congress visitors.

SEGRETARIATO DEL CONGRESSO CONGRESS SECRETARIAT

Anna Bernardi, Filine Wagner & Mirko Moizi

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura

Accademia di architettura

Largo Bernasconi 2

6850 Mendrisio

E-Mail: cssa2019@usi.ch

Telefono: +41 (0)76 776 79 11

INFORMAZIONI INFORMATION

Il programma e le relative informazioni sono consultabili sul sito www.vkks.ch. You can find the program and related information on www.vkks.ch.

LUOGHI DEL CONGRESSO CONGRESS VENUES

Palazzo Canavée, Accademia di architettura

Via Giuseppe Buffi 5 (ex Viale Canavée), Mendrisio

Teatro dell'architettura, Accademia di architettura

Via Alfonso Turconi 25, Mendrisio

COME ARRIVARE HOW TO GET THERE**TRASPORTI PUBBLICI**

Dalla stazione FFS: bus (direzione Chiasso) n. 1 oppure n. 2, fermata "Casa Anziani" oppure "Ospedale (OBV)"

PARCHEGGI

- Autosilo via Franco Zorzi/via Praella
- Parcheggio via Campo Sportivo
- Autosilo Piazzale alla Valle

PUBLIC TRANSPORT

From the railway station: bus (direction Chiasso) no. 1 or no. 2, stop "Casa Anziani" or "Ospedale (OBV)"

PARKING

- Parking garage via Franco Zorzi/via Praella
- Parking via Campo Sportivo
- Parking garage Piazzale alla Valle

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: I MUSEI MUSEUMS SIDE EVENTS**FONDAZIONE MARGUERITE ARP**

Via Alle Vigne 46, 6600 Locarno-Solduno
DO. 14.00 – 18.00

M.A.X. MUSEO

Via Dante Alighieri 6, 6830 Chiasso
GIO. / VE. / SA. / DO. 10.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00

MUSEO D'ARTE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Piazza Bernardino Luini 6, 6901 Lugano
GIO. 10.00 – 20.00, VE. / SA. / DO. 10.00 – 18.00

MUSEO D'ARTE DI MENDRISIO

Piazzetta dei Serviti 1, 6850 Mendrisio
GIO. / VE. 10.00 – 12.00 / 14.00 – 17.00, SA. / DO. 10.00 – 18.00

MUSEO DELLE CULTURE

Villa Malpensata, Riva Antonio Caccia 5, 6900 Lugano
GIO. / VE. / SA. 14.00 – 18.00

MUSEO VILLA DEI CEDRI

Piazza San Biagio 9, 6500 Bellinzona
GIO. / VE. 14.00 – 18.00, SA. / DO. 10.00 – 18.00

MUSEO VINCENZO VELA

Largo Vela, 6853 Ligornetto
GIO. / VE. / SA. 10.00 – 17.00, DO. 10.00 – 18.00

PINACOTECA CANTONALE GIOVANNI ZÜST

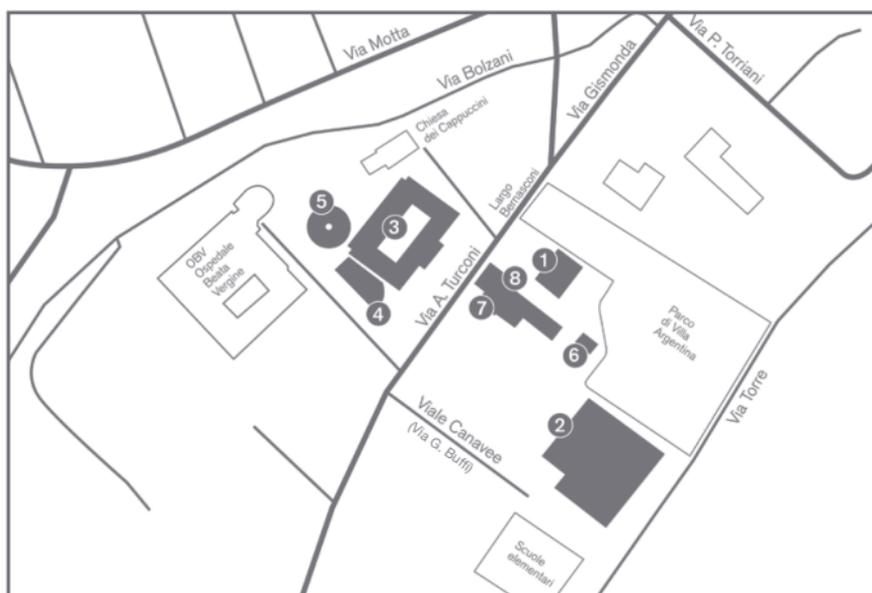
Via Pinacoteca Züst 2, 6862 Rancate
GIO. / VE. 9.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00
SA. / DO. 10.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00

SPAZIO -1, COLLEZIONE GIANCARLO E DANNA OLGIATI

Riva Antonio Caccia 1, 6900 Lugano
VE. / SA. / DO. 11.00 – 18.00

TEATRO DELL'ARCHITETTURA

Via Alfonso Turconi 25, 6850 Mendrisio
GIO. 14.00 – 20.00, VE. / SA. / DO. 12.00 – 18.00



1. Villa Argentina
2. Palazzo Canavée
3. Palazzo Turconi
4. Biblioteca
5. Teatro dell'architettura
6. Dépendance
7. Istituti di ricerca
8. Osteria Vignetta

IMPRESSUM

DIREZIONE DEL CONGRESSO

Sonja Hildebrand, Università della Svizzera italiana / ASSSA, Daniela Mondini & Christoph Frank, Università della Svizzera italiana & Marianne Burki, Presidente ASSSA / Pro Helvetia

COMITATO ORGANIZZATORE

Anna Bernardi, Filine Wagner & Mirko Moizi, Università della Svizzera italiana & Catherine Nuber, segretariato ASSSA | VKKS

COMITATO SCIENTIFICO

Anna Bernardi, Università della Svizzera italiana, Simonetta Biaggio-Simona, Ufficio dei beni culturali, Bellinzona, Corrado Bologna, Università della Svizzera italiana / Scuola Normale Superiore di Pisa, Roger Fayet, Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft, Simona Martinoli, Fondazione Marguerite Arp & Gianna Mina, Museo Vincenzo Vela

GIOVEDÌ, 6 GIUGNO 2019		VENERDÌ, 7 GIUGNO 2019		SABATO, 8 GIUGNO 2019	
9.00 – 14.00	Palazzo Canavée, Foyer Accoglienza & registrazione Arrival & registration Attività complementari Complementary events	8.45 – 12.00	Palazzo Canavée Sezione I Ricerca storico-artistica in Italia C0.61 Section II Une Suisse exotique ? C0.62 Session III Quid pro quo C0.63-64	9.00 – 12.15	Palazzo Canavée Session VII Architecture and embodied cognition C0.61 Sektion VIII Fieri Fecit C0.62 Section IX Une affaire sans importance ? C0.63-64
14.00 – 14.30	Teatro dell'architettura Benvenuto Welcome	12.15 – 13.15	Palazzo Canavée, C0.63-64 Assemblea generale ASSSA General assembly VKKS	13.45 – 15.15	Teatro dell'architettura Conferenza plenaria Sezione VII & VIII & IX Keynote lecture Session VII & VIII & IX
14.30 – 16.00	Teatro dell'architettura Sessione plenaria invitato: Italia La storia dell'arte in Italia	12.15 – 13.15	Palazzo Canavée, Foyer Tech Lunch Bits and bites	15.45 – 16.45	Teatro dell'architettura Discussione finale Final panel discussion
16.30 – 17.30	Teatro dell'architettura Conferenza plenaria Sezione II & III Keynote lecture Session II & III	13.30 – 16.45	Palazzo Canavée Sektion IV Provenienzforschung C0.61 Sezione V Scultori dei Laghi C0.62 Sezione VI Fototesti C0.63-64	16.45 – 17.00	Conclusione del congresso Conclusion of the congress
17.45 – 19.15	Palazzo Canavée, Foyer Forum degli studiosi emergenti Emerging scholars' forum	17.00 – 18.30	Teatro dell'architettura Conferenza plenaria Sezione IV & V & VI Keynote lecture Session IV & V & VI		
19.30 – 21.30	Teatro dell'architettura Visita & aperitivo Visit & aperitif	19.30 – 21.30	Museo Vincenzo Vela Tavola rotonda Round table Visita & aperitivo Visit & reception		



Università
della
Svizzera
italiana



Vereinigung der
Kunsthistorikerinnen
und Kunsthistoriker
in der Schweiz

Association
suisse des historiens
et historiennes
de l'art